



**PANATHLON
INTERNATIONAL**



**MANUALE
DEL PANATHLETA**

INTRODUZIONE



Pronti...,
partenza,
...vita!



La cellula fondamentale di un club è il socio. I soci formano i club ed i club costituiscono l'organizzazione internazionale.

L'ingresso di uno sportivo nel Movimento Panathletico viene fatto per cooptazione: i nuovi soci vengono proposti ed accettati con discrezionalità da tutti gli altri soci. È necessario che tanto i proponenti quanto i candidati abbiano chiari i principi e le norme al fine di mantenere l'omogeneità nell'organizzazione internazionale.

Questo manuale si propone di rappresentare una specie di guida che i soci possono consultare ogni volta che si presentano dubbi sulle procedure regolamentari.

I suggerimenti contenuti nel manuale sono basati sull'esperienza di molti anni.

Si raccomanda ai soci, specialmente a quelli nuovi, di tenere a portata di mano lo Statuto del Panathlon International e del Club, oltre al Regolamento del Panathlon International, del Distretto e del Club per poter agire senza allontanarsi dai loro principi.

Questi documenti si possono trovare nel sito Web www.panathlon.org e potranno essere letti o stampati dal socio interessato. In caso di dubbi, è necessario consultare le autorità del Club o il Governatore del Distretto.

PANATHLETA

Il Panathleta è una persona maggiorenne che si è dedicata o si dedica alle attività sportive agonistiche o non agonistiche, dirigenziali, promozionali e culturali distinguendosi per comportamento ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà ed al fair play.

Come volontario incentiva e sostiene l'affermazione dell'ideale sportivo, dei suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini ed i popoli, si adopera per garantire a tutti la possibilità di una sana educazione sportiva.

Come appartenente ad un club di servizio s'impegna a favore delle attività per i disabili, per la prevenzione della tossicodipendenza ed il recupero delle sue vittime, per l'educazione alla non violenza e la dissuasione dal doping.

NORME PER L'AMMISSIONE DI UN SOCIO

Lo statuto ed il Regolamento del Panathlon International indicano le linee generali per l'ammissione di un nuovo socio: requisiti del candidato, diritti e doveri.

CHI PUÒ DIVENTARE SOCIO

Qualsiasi persona maggiorenne, indipendentemente da sesso, razza, religione, idee politiche può diventare socio di un Club del Panathlon.

Gli unici elementi che escludono un candidato, oltre alla mancanza dei requisiti richiesti, sono i comportamenti non consoni alla morale e all'etica.

L' ammissione avviene, in forma solenne, dopo aver soddisfatto le formalità stabilite da Statuto e Regolamento del Panathlon International ed aver espletato le procedure regolamentari determinate dal Regolamento del Club.

IL SOCIO RAPPRESENTA IL SUO SPORT NEL CLUB

All'interno del club il socio è il rappresentante dello sport o dell'attività sportiva che ha praticato o pratica in forma attiva, all'interno delle categorie previste dal regolamento del P. I. Il numero massimo di soci previsto, all'interno del club, per ogni categoria è di dieci membri.

Ogni club deve avere rappresentanti di almeno sette categorie diverse, al fine di garantire una opportuna eterogeneità.

CATEGORIE DEI SOCI

L'articolo 6 dello statuto del Panathlon International prevede due categorie di soci: ORDINARI e ONORARI.

ORDINARI!

Sono la totalità dei soci. Non esistono nel Panathlon differenze fra i soci; tutti hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri.

L'ammissione di un nuovo socio è completata automaticamente quando la segreteria del club comunica il nome alla Segreteria Generale

ONORARI!

Questa categoria speciale è riservata a panathleti che hanno realizzato azioni di grande importanza per il club o per la diffusione degli ideali panathletici. Fra i soci onorar!, si può distinguere a sua volta il Presidente Onorario.

PANATHLON INTERNATIONAL	MANUALE DEL PANATHLETA
CATEGORIE SPORTIVE	

Le categorie sportive di cui all'ari. 5.2 dello statuto sono le seguenti:

01	Aeronautica	a) aviazione d) paracadutismo e) deltaplano d) volo a vela e) volo libero	3	Nuoto- Tuffi - Pallanuoto
			3	Pallacanestro
			4	Pallamano
			4	Pallavolo
			4	Hockey e Pattinaggio a rotelle
02	Alpinismo - Speleologia		4	Hockey e Pattinaggio su ghiaccio
03	Arbitri- Giudici	a) arbitri d) commissari di gara e) cronometristi d) giudici di gara	4 6	Multidiscipline sportive a) pentathlon moderno b) biathlon e) triathlon
			4	Pesca sportiva
04	Arco		4	Pugilato
05	Atletica leggera	a) corsa d) lanci e) salto	5 5 1 5 2	Rugby - Football Americano Scherma Sci
07	Attività sportive subacquee		5 3	Sport nautici a) sci nautico b) vela c) windsurf
08	Automobilismo	a) karting		
10	Baseball - Softball			
11	Bobsleigh e slitta		5 4	Sollevamento pesi
12	Bocce - Petanca - Birilli		5 5	Sport equestri - Ippica - Polo
13	Caccia		5 6	Sport militari
14	Calcio	a) calcio da palestra	5 7	Sport tipici regionali
15	Canottaggio - Canoa - Kayak		5	Sport studenteschi
17	Ciclismo	a)mountain-bike	5 0	Tecnici impianti sportivi
19	Cricket		6 0	Tennis - Badminton - Squash
21	Curling		6 1	Tiro a segno e a volo
22	Diritto - Giustizia sportiva		6 2	Body-Building
23	Associazioni Sportive		6 4	Turismo sportivo - Escursionismo - Orienteering
24	Ginnastica		6 7	Tennis da tavolo
25	Giornalismo sportivo		6 8	Arti marziali a) judo b) karaté e) aikido d) taekwondo
27	Golf			
30	Hockey su prato			
33	Letteratura e arti sportive			
34	Lotta		72	Sport per disabili
35	Medicina sportiva		73	Educazione fisica
36	Motociclismo		9	Sport diversi
37	Motonautica			

CARTA DEL PANATHLETA

L'essere Panathleta mi impegna a:

1. onorare il motto Ludis Jungit e a promuovere l'ideale panathletico;
2. rispettare le regole del Club di cui sono diventato socio;
3. dare il meglio di me a titolo di volontariato per far raggiungere al mio Club gli scopi che si è prefisso;
4. ricercare l'amicizia di tutti i Panathleti, praticarla, e aiutare i nuovi soci a integrarsi rapidamente nella vita del Club;
5. agire affinché lo sport sia considerato e vissuto come un elemento di cultura degli uomini e dei popoli;
6. operare permanentemente e dovunque per l'affermazione dell'etica sportiva basata sul fair-play;
7. prodigarmi affinché una sana educazione sportiva venga data alla gioventù della mia città, della mia regione, del mio paese;
8. essere d'esempio nel modo di praticare lo sport;
9. comportarmi da sportivo esemplare quando assisto ad una competizione;
10. essere un vero ambasciatore dello sport, inteso come elemento di emancipazione dell'uomo, e lottare contro tutto ciò che lo degrada.

Rafforzerò il mio impegno con l'assidua partecipazione alle riunioni e alle manifestazioni organizzate dal mio Club e a quelle di altri Club del Panathlon International.

PANATHLON INTERNATIONAL	MANUALE DEL PANATHLETA
DIRITTI DEL SOCIO	DOVERI DEL SOCIO

Il socio di un club del Panathlon International ha il diritto di:

- Fregiarsi del distintivo del Panathlon International.
- Ricevere la rivista del Panathlon International.
- Partecipare alle elezioni di tutti i componenti gli organi direttivi del Club.
- Essere eleggibile a tutte le cariche sociali.
- Assistere alle riunioni ed alle conviviali degli altri club.
- Rappresentare il club su delega del Consiglio Direttivo.
- Usufruire delle eccezioni previste dallo statuto.
- Continuare ad essere membro del Panathlon quando cambia luogo di residenza, seguendo tutte le procedure regolamentari, ed essere accettato dal nuovo club in modo automatico, a seguito di comunicazione scritta del club d'origine.
- Ricorrere agli organi di giustizia del club, del distretto e del Panathlon International per risolvere qualsiasi controversia inter-

> Accettare e perseguire le finalità previste dagli statuti e dai regolamenti del club, del distretto e del Panathlon International e rispettare le regole del proprio Club.

¹ Partecipare alle riunioni mensili del Club.

^P Collaborare attivamente alle iniziative promosse dal club ed accettare gli incarichi affidatigli.

¹ Frequentare le Assemblee e i Congressi organizzati dalle strutture panathletiche periferiche, distrettuali e centrali, per potersi periodicamente aggiornare.

¹ Adempiere puntualmente gli obblighi fi-

¹ Applicare nel comportamento quotidiano l'etica e la morale del fair play.

• Sottoporre agli organi di giustizia interna tutte le controversie concernenti le sue relazioni con il club e con gli altri soci, in base all'impegno d'onore previsto dall'ari. 34 dello statuto del P.I.

Eccezioni: I soci che hanno compiuto 65 anni, non concorrono alla determinazione del numero limite stabilito per le discipline sportive. I soci che hanno compiuto 80 anni d'età e hanno maturato almeno 15 anni d'anzianità nel Panathlon, possono essere esentati dal pagamento della quota d'affiliazione del Panathlon International su richiesta motivata del club d'appartenenza.



Elena Coitellacci - Istituto Statale d'Arte Pomezia

L'ATTIVITÀ DEL SOCIO NEL CLUB

Un club è costituito sull'affinità dei propri soci. I Club del Panathlon sono club di servizio i cui componenti hanno come comune denominatore lo sport e l'Olimpismo. Questo comporta azioni dirette o indirette volte a promuovere l'attività sportiva e la diffusione dei suoi valori come complemento fondamentale dell'educazione.

Per poter intraprendere azioni che aiutino a conseguire gli obiettivi fissati dal Panathlon International, dal distretto o dal club è necessario che il club funzioni come un'equipe organizzata, coordinata e motivata.

Ciascun socio ha pertanto la possibilità e il dovere di servire il club in diversi modi.

ORGANIZZAZIONE COORDINAMENTO

Il socio può essere molto utile ricoprendo l'incarico di Presidente, Vice presidente, Segretario, Tesoriere, o come componente del Consiglio Direttivo, degli organi collegiali e delle commissioni, o contribuendo alle attività promosse secondo la propria competenza. Qualunque di queste funzioni significa non solo distinzione e spirito di servizio, ma anche riconoscimento da parte degli altri soci per essere stati scelti e quindi ritenuti capaci di dirigere e far funzionare il club.

Spetta al Presidente, con la collaborazione dei componenti il Consiglio Direttivo, organizzare le risorse economiche e umane per coordinare gli sforzi e motivare chi deve agire.

Le attività realizzabili da un socio possono essere interne al club od esterne.

ATTIVITÀ' INTERNE. Sono quelle riguardanti il funzionamento corretto del club durante le riunioni mensili (convivi) nelle riunioni del Consiglio Direttivo o delle commissioni, nelle comunicazioni e nello svolgimento dei servizi nonché nell'amministrazione ecc.

Come principio base ciascun socio deve evitare l'improvvisazione e pianificare la propria attività per poterla compiere con puntualità, serietà ed efficienza secondo le proprie capacità e disponibilità.

ATTIVITÀ' ESTERNE. Comprendono tutte le azioni che il Club realizza nella società, sia fuori del club che all'interno con persone che non appartengono all'organizzazione: relazioni pubbliche (contatti con organizzazioni sportive, impresari, legislatori, ecc.); relazioni istituzionali; rappresentanza in manifestazioni ufficiali o sportive; comunicazioni ai mezzi di informazione, contatti per presentare, informare e motivare un candidato socio o un possibile leader per la formazione di un nuovo club, ecc.

MOTIVAZIONI

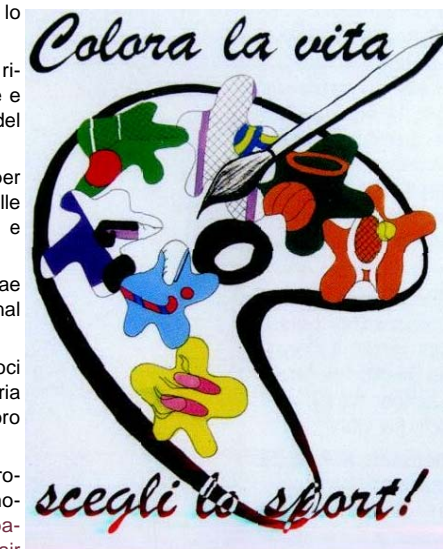
Per conseguire queste finalità, è necessario che il socio sia motivato. La motivazione si può ottenere attraverso politiche e azioni intraprese dal Consiglio Direttivo, ma il socio non deve essere passivo, superficiale e disimpegnato, bensì attivarsi per fornire il suo contributo.

Il Panathleta dovrà:

nelle riunioni mensili

- partecipare alla vita del Club
- cercare, con le proprie caratteristiche attitudinali, di attivarsi affinché le riunioni conviviali siano sempre armoniose e interessanti
- non presentare ad altri soci temi che possono generare conflitti istituzionali o personali
- esporre personalmente e direttamente al Consiglio Direttivo le eventuali critiche alle relazioni, alle attività ideate e realizzate dal club, o relative alla condotta di alcuni soci, chiedendo che l'argomento sia posto all'ordine del giorno
- non disturbare il relatore, mentre questi intrattiene i soci, parlando separatamente con i propri compagni di tavola
- non discutere mai di politica o di religione

- fregiarsi del distintivo all'occhiello che lo identifica come panathleta
- alle domande concernenti il club, rispondere nel modo più chiaro possibile e con entusiasmo circa la filosofia del Movimento
- approfittare di tutte le opportunità per dichiararsi panathleta ed introdurre nelle conversazioni di carattere sportivo e sociale gli ideali del Panathlon
- indicare nel proprio curriculum vitae l'appartenenza al Panathlon International come elemento di distinzione
- offrire la piena collaborazione ai soci chiamati a dirigere il Club e la propria competenza nel collaborare al lavoro delle Commissioni
- onorare il motto "Ludis lungit" e promuovere l'ideale panathletico dimostrando di essere un vero "Ambasciatore di Sport" e "Testimone di Fair Play"



Silvia Locati - Liceo Artistico
"Preziosissimo Sangue" Monza

ESPANSIONE DEL MOVIMENTO PANATHLETICO

Ciascun socio ha l'opportunità di realizzare l'azione più importante per l'affermazione del movimento Panathletico: promuovere l'ingresso di un nuovo socio oppure essere il tramite fra il Governatore e un dirigente sportivo o una persona interessata a creare un nuovo club. Questa attività si può realizzare mediante un progetto, da sviluppare con il presidente del Club e con il Governatore. In tutti i casi il club ed il Governatore si devono attenere alle norme regolamentari.

INGRESSO DI UN NUOVO SOCIO

Come in tutti gli organismi anche per il club è vitale il rinnovo e l'espansione. Non esiste un tempo limite per presentare un candidato a divenire socio. Le norme regolamentari sono semplici.

La domanda scritta, di proposta d'immissione di un nuovo socio, deve essere compilata, sottoscritta e presentata al Consiglio Direttivo, accompagnata dal curri-culum vitae del candidato da due soci detti presentatori.

Il Consiglio Direttivo sottoporrà la domanda alla Commissione Soci, la quale, dopo un approfondito esame della candidatura, tramite una verifica eseguita con molta discrezionalità, riferirà allo stesso Consiglio il proprio parere.

In mancanza di obiezioni valide, il Consiglio Direttivo deciderà di ammettere il nuovo socio nel club.

Per evitare spiacevoli equivoci, si suggerisce di non rendere partecipe della candidatura il futuro socio.

CONTATTI PER UN NUOVO CLUB

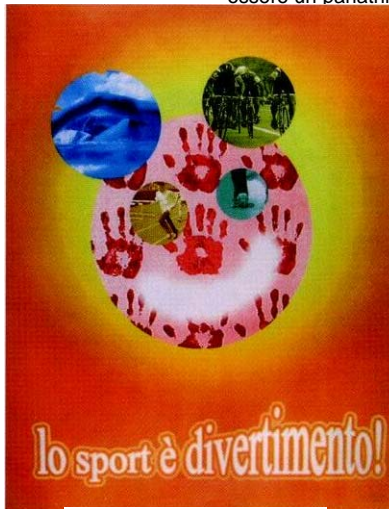
La nascita di un nuovo club fa parte della strategia d'espansione del Movimento Panathletico necessaria per la crescita e la sopravvivenza.

Ciascun socio può avere contatti commerciali, sociali, sportivi ecc. con persone residenti in località ove non esiste un club del Panathlon.

Se fra queste persone riconosce qualcuno che possa avere le qualità essenziali per essere un panathleta può convincerlo ad essere per costituire un club Panathlon nella sua città.

In questo caso è necessario avviare subito un contatto con il Governatore affinché possa dare il proprio aiuto ed iniziare la procedura regolamentare.

Riuscire ad essere il promotore della costituzione di un nuovo club è motivo d'orgoglio personale e dimostrazione di senso di appartenenza e di spirito di servizio.



Liceo Artistico G. Terragni Como

LA QUOTA SOCIALE

Questo tema che, per un'organizzazione di persone idealiste può sembrare banale, è invece molto importante perché una mancanza in questo punto può squilibrare la stabilità del club o far sprecare tempo ed energie alla ricerca di soluzioni ai problemi finanziari.

Tutto dipende dai soci, soprattutto dalla loro comprensione e dall'osservanza dei loro doveri. Per degli sportivi, abituati al rispetto delle regole, non dovrebbe essere difficile osservare con scrupolo i termini dell'impegno.

Fin dall'inizio il nuovo socio deve capire che l'ammissione in un club service comporta prima di tutto dei doveri e che "l'appartenenza" non è quella di un semplice iscritto ma di socio con gli stessi diritti - doveri dei soci anziani, che negli anni hanno permesso al club di lavorare e svilupparsi grazie alla loro presenza alla loro attività ed alla loro responsabilità. Deve agire e non pretendere che i problemi di cui è investito siano risolti esclusivamente dal consiglio direttivo.

Normalmente l'unica fonte di finanziamento dei club per il suo funzionamento sono le quote sociali. Con queste quote il club deve coprire il costo delle riunioni (convivi) la quota d'affiliazione al Panathlon International, il contributo al Governatore, le spese d'amministrazione, di rappresentanza e tutto ciò che è necessario per svolgere le attività di servizio.

Cosa succede quando un socio ritarda il pagamento?

Considerato che i club non hanno un fondo di riserva, salvo avere una quota sociale molto alta, il ritardo del pagamento della quota anche di un solo socio produce un trauma finanziario immediato. Se a questo comportamento altri simili si aggiungono la situazione del club diventa veramente critica.

Accanto al disordine finanziario può nascere all'interno del club una tensione psicologica fra i soci: quelli che pagano regolarmente le quote possono sentirsi finanziatori involontari dei soci ritardatari.

Come versare le quote

Il pagamento deve avvenire in anticipo (annualmente o semestralmente) e di solito, per comodità, durante il convivio precedente la scadenza. Quando per sfortunata circostanza non si è presenti al convivio in questione, sarà buona norma far pervenire direttamente la quota al tesoriere.

Sarebbe opportuno che per evitare dimenticanze o altro si versasse la quota autorizzando il club ad emettere un R.I.D. sul proprio conto corrente bancario.

Consigli utili: Il socio deve cercare, di essere puntuale nei versamenti. È questo il miglior modo per assicurare al club la tranquillità finanziaria e la miglior funzionalità.

VOLONTARIATO

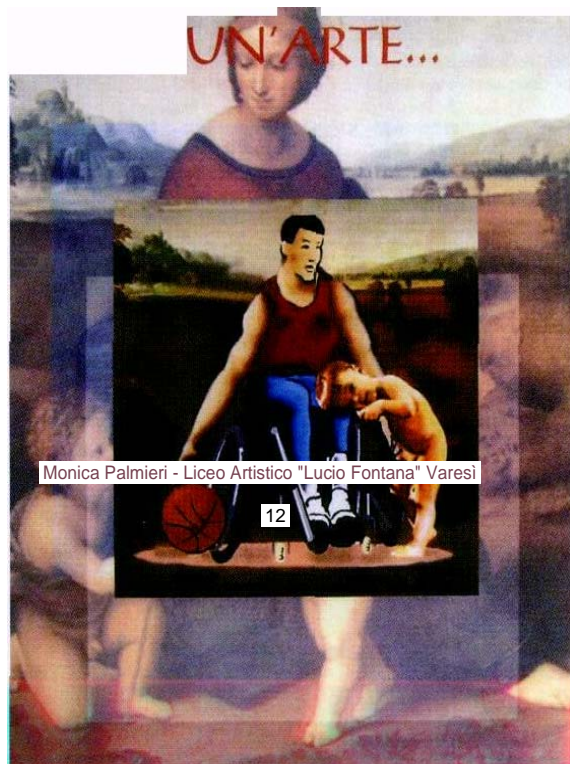
Il Panathlon International è un'associazione di volontari. Ad eccezione del personale assunto a formare la struttura amministrativa, tutti i soci operano gratuitamente.

Lo stesso succede nei club. Tutti i soci lavorano come volontari quindi gratuitamente per realizzare le attività del club. Qualcuno pensa che dal volontario non si può pretendere lo stesso impegno di un dipendente pagato. E' bene chiarire, pertanto, il significato di appartenenza ad un club di servizio, nel quale il volontariato è fondamentale.

In primo luogo il socio non è stato obbligato ad entrare nel club, è entrato volontariamente sottoscrivendo la propria accettazione a quanto previsto dai regolamenti e dallo statuto del club, del distretto e del Panathlon International, nei quali sono chiaramente specificati i termini entro i quali operare e senza alcuna retribuzione.

In secondo luogo, accettando qualsiasi incarico si assume la responsabilità e l'impegno di attuarlo nel miglior modo, secondo le proprie capacità, con dedizione, interesse e soprattutto realizzandolo secondo i termini convenuti.

Un volontario è sempre disposto a compiere un sacrificio. Per questo è un volontario.



Monica Palmieri - Liceo Artistico "Lucio Fontana" Varesi

12

GARANZIE

Il socio ha sempre la possibilità di ricorrere contro qualsiasi decisione o atti che considera lesivi per i propri diritti o per i regolamenti in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento del Panathlon International.

Il socio può interporre ricorso:

- contro i provvedimenti disciplinari adottati nei suoi confronti dal Consiglio Direttivo del Club o altri organi deputati a farlo
- contro le deliberazioni o gli aspetti statutari e regolamentari delle assemblee del Club
- contro gli altri soci che abbiano, con il loro comportamento, trasgredito all'impegno d'onore previsto dall'art. 34 dello Statuto del Panathlo International

I ricorsi vanno inviati al Collegio Arbitrale di competenza e comunicati alla parte contraria interessata, entro dieci giorni dalla notizia del provvedimento o del comportamento contro il quale si vuole ricorrere.

I Collegi Arbitrali del club o distrettuali decidono entro trenta giorni dal ricorso, il CAGS decide inappellabilmente entro quaranta giorni.

La controparte ha analoga facoltà di ricorso con l'osservanza delle stesse procedure.

IMPEGNO D'ONORE

Per una organizzazione internazionale, gli organismi di giustizia dei paesi dove risiedono i club sono prevalenti rispetto agli organi di giustizia interna dei club.

Al fine di evitare complicazioni che possono nascere ricorrendo alla giustizia ordinaria, i soci assumono un impegno d'onore:

- sottoporre qualsiasi possibile controversia relativa ai comportamenti e le attività panatletiche **esclusivamente** agli organi di giustizia interna dell'Associazione
- accettare senza discussione tutte le delibere degli organi statutari e tutte le decisioni emesse dagli organi di giustizia interna competenti
- L'inosservanza di questo impegno comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal regolamento, sino all'esclusione dal P.I.

13

ALCUNE NORME DI COMPORTAMENTO

Presupposto che ogni panathleta sia una persona educata, i vertiginosi cambiamenti che si stanno verificando nella società fanno ritenere opportuno ricordare alcune buone norme di comportamento e di etichetta da mantenere all'interno dell'organizzazione panathletica.

Nel Consiglio e nelle Commissioni

Il socio componente di un organo direttivo o di una commissione deve:

- essere sempre presente e puntuale per l'inizio della riunione
- chiedere sempre il permesso di parlare al Presidente
- non interrompere l'esposizione di un compagno
- essere tollerante con le idee degli altri e non fare gesti di disapprovazione durante la discussione. Le idee si confrontano con le idee
- non dialogare con altri quando non si ha il permesso di parlare
- non divagare dal tema della discussione.

Nelle riunioni conviviali

- arrivare circa mezz'ora prima dell'ora fissata per poter trattenersi amichevolmente con gli altri soci ed instaurare un clima di solidarietà
- contribuire a creare un clima gradevole e amichevole evitando di parlare di temi controversi o criticare l'organizzazione
- accertarsi che i nuovi soci si sentano perfettamente integrati nel movimento, parlando loro ed aiutandoli a conoscere gli altri soci
- non dialogare con un solo invitato sia esso l'oratore, un proprio invitato o il socio di un altro club

Verso l'oratore

- prestare la massima attenzione e non parlare con il compagno di tavola mentre l'oratore sta relazionando. Ricordarsi che l'oratore è un invitato e sta facendo uno sforzo per riuscire ad accontentare il club che lo ha richiesto
- non interrompere l'oratore né per approvarlo né per criticarlo. E' una terribile scorrettezza che dimostra la voglia di protagonismo di chi interrompe
- se l'oratore apre la discussione dedicando un periodo di tempo alle domande è importante essere brevi, non uscire dal tema o iniziare una esposizione parallela
- non discutere mai con l'oratore durante la sua permanenza alla riunione
- non approfittare della presenza di un oratore per chiedergli un favore personale
- spegnere tutti i telefoni cellulari. Lo squillo di un telefono cellulare nel corso di una riunione è una moderna e irritante forma di maleducazione

INDICE

- Introduzione
- Panathleta
- Norme per l'ammissione di un socio
- Categorie dei soci
- Categorie sportive
- La carta del Panathleta
- Diritti e doveri del socio
- L'attività del socio nel club
- Motivazioni
- Espansione del movimento Panathletico
- La quota sociale
- Volontariato
- Garanzie
- Impegno d'onore
- Alcune norme di comportamento



Danica Talamonti - Istituto Statale d'Arte "O. Licini" Ascoli Piceno

Finito di stampare nel febbraio 2005
Litoprint Genova